

# **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE**

DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SACRO CUORE

a.s. 2019- 2020

L'ipotesi educativa della scuola è incentrata sul valore inestimabile della persona. Per questo l'offerta scolastica si avvale di strategie educative adeguate alle caratteristiche personali e alle esigenze individuali di ciascuno, attraverso una progettazione didattica articolata e flessibile, tesa alla valorizzazione delle competenze dei singoli studenti.

È intento della scuola garantire a tutti il successo formativo, con particolare riguardo agli alunni con difficoltà riconducibili a DSA e a coloro che rientrano nelle caratteristiche relative ai bisogni educativi speciali (BES) riconosciuti dal Sistema Scolastico.

Il P.A.I. (Piano Annuale per l'Inclusione), strumento di progettazione dell'Offerta Formativa, valuta il livello di inclusione della scuola e quindi documenta e pianifica gli interventi relativi alla didattica personalizzata.

## Piano Annuale per l'Inclusione Anno scolastico 2018-2019

### Parte I - analisi dei punti di forza e di criticità

<b>A - RILEVAZIONE BES PRESENTI</b>	<b>Numero</b>
<b>1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
- Minorati vista	
- Minorati udito	
- Psicofisici	4
<b>2. Disturbi evolutivi specifici</b>	
- DSA	29
- ADHD/DOP	3
- Borderline cognitivo	
- Altro (non diagnosticati)	1
<b>3. Svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
- Socio-economico	
- Linguistico-culturale	3
- Disagio comportamentale/relazionale	1
- Altro	1
<b>Totali:</b>	42
<b>PEI redatti dal GLHO</b>	4
<b>PdP redatti dai Consigli di Classe in presenza di certificazione sanitaria</b>	32
<b>PdP redatti dai Consigli di Classe in assenza di certificazione sanitaria</b>	6

<b>B. RISORSE PROFESSIONALE SPECIFICHE</b>	<b>PREVALENTEMENTE UTILIZZATE IN:</b>	<b>SÌ/NO</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività didattica e doposcuola DSA	SÌ
<b>AEC</b>		NO
<b>Assistenti alla comunicazione</b>		NO
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>	Consiglio di Classe Rapporti con le famiglie e con i docenti	SÌ
<b>Referenti di Istituto (Disabilità, DSA, BES)</b>	Referente per i docenti e per le famiglie	SÌ
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		SÌ
<b>Docenti tutor/mentor</b>		SÌ
<b>Altro: educatore esterno</b>		SÌ
<b>Altro: educatore interno</b>		

<b>C. COINVOLGIMENTO DOCENTI CURRICOLARI</b>	<b>Attraverso</b>	<b>SÌ/NO</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con le famiglie	SÌ
	Tutoraggio alunni	SÌ
	Progetti didattico - educativi a prevalente tematica inclusiva	SÌ
	Altro	

<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	SÌ
	Rapporti con le famiglie	SÌ
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	NO
	Altro	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con le famiglie	SÌ
	Tutoraggio alunni	SÌ
	Progetti educativo - didattici a prevalente tematica inclusiva	SÌ
	Altro	

<b>D. COINVOLGIMENTO PERSONALE ATA</b>	<b>Assistenza alunni disabili</b>	<b>SÌ/NO</b>
	Progetti di inclusione / Laboratori integrati	SÌ
	Altro:	
<b>E. COINVOLGIMENTO FAMIGLIE</b>	Informazione / Formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SÌ
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SÌ
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SÌ
	Altro	

<b>F. RAPPORTI CON SERVIZI SOCIOSANITARI TERRITORIALI E ISTITUZIONI DEPUTATE ALLA SICUREZZA. RAPPORTI CON CTS/CTI</b>	Accordi di programma / Protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
	Accordi di programma / Protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SÌ
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Rapporti con CTS / CTI	NO
	Altro	
<b>G. RAPPORTI CON PRIVATO SOCIALE E VOLONTARIATO</b>	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SÌ
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
<b>H. FORMAZIONE DOCENTI</b>	Strategie e metodologie educativo- didattiche / Gestione della classe	SÌ
	Didattica speciale e progetti educativo - didattici a prevalente tematica inclusiva	SÌ
	Didattica interculturale / Italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SÌ
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	NO
	Altro	

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				<b>x</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				<b>x</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					<b>x</b>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					<b>x</b>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			<b>x</b>		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				<b>x</b>	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					<b>x</b>
Valorizzazione delle risorse esistenti					<b>x</b>
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					<b>x</b>
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				<b>x</b>	
Altro					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

### Parte II - Obiettivi di incremento nell'inclusività

#### ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI COINVOLTI NEL CAMBIAMENTO INCLUSIVO

La scuola si propone in particolare di:

- promuovere forme di **didattica personalizzata**
- **sostenere la motivazione** degli studenti attraverso una gestione dei compiti personalizzata e momenti di dialogo e riflessione con i docenti
- promuovere ed attuare la prassi concordata riguardo agli alunni con DSA, come richiesto dalla Normativa Ministeriale sia nazionale che locale (Piani Didattici Individualizzati e metodologia adeguata)
- perseguire il miglioramento dell'**Offerta Formativa**, della qualità dell'azione educativa e didattica e della professionalità negli interventi mirati, con una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi
- condividere informazioni e conoscenze sull'uso di metodi e **strumenti compensativi**
- valorizzare le **risorse umane**, attraverso la formazione didattica e tecnologica (formazione in presenza, auto-aggiornamento)
- organizzare l'**ambiente didattico** per favorire l'apprendimento attivo.

La scuola fornisce un **doposcuola pomeridiano dedicato agli alunni DSA/BES**: uno spazio di lavoro in cui un docente specializzato segue ristretti gruppi di studenti; in esso si affrontano le materie di studio e i compiti, attraverso la creazione e l'utilizzo di mappe e schemi, con ausili specifici.

Tutti gli alunni della scuola sono stati iscritti al **progetto "1000 classi digitali"** (promosso da *Anastasis*) e hanno avuto in dotazione il programma *Supermappe Evo*, utilizzabile nelle lezioni con i docenti all'interno delle diverse discipline ed anche in orario extra-scolastico, a disposizione per lo studio personale.

## **POSSIBILITÀ DI STRUTTURARE PERCORSI SPECIFICI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI INSEGNANTI**

Ogni anno, nel mese di settembre, viene svolto un momento specifico di formazione e di aggiornamento per tutti i docenti sulle metodologie più efficaci ed innovative relativamente alla didattica DSA.

All'interno degli incontri periodici di progettazione didattica (riunione di dipartimento, Consigli di Classe e Gruppo di Lavoro Verticalità) è sempre messo a tema l'individuazione della metodologia di volta in volta più efficace, che permetta a tutti gli alunni di compiere un percorso per raggiungere un adeguato livello di acquisizione della competenza disciplinare proposta.

## **ADOZIONE DI STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE**

La valutazione si svolge in itinere per tutto l'anno scolastico, con momenti privilegiati quali:

- Consigli di Classe a cadenza mensile
- incontri, due volte all'anno, con tutte le figure coinvolte (specialisti, docenti, genitori e Preside)
- colloqui mensili tra docenti e famiglia
- colloqui con gli specialisti esterni che hanno in carico gli alunni



I parametri valutativi vengono stabiliti in rapporto al PEI e/o al PDP, i quali a loro volta sono inseriti nel contesto della classe e dell'Istituto.

Il registro personale del docente di sostegno e del docente di disciplina/insegnante di classe sono strumenti utili per documentare, valutare e correggere il percorso adottato.

## **ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA**

La modalità di intervento del sostegno può assumere diversi aspetti, a seconda delle problematiche e delle risorse di ciascun alunno.

I coordinatori di classe e gli insegnanti di sostegno hanno incontri periodici con gli specialisti che hanno in cura gli alunni BES e con le famiglie dei ragazzi, in modo da creare un dialogo e una rete di collaborazione costruttiva tesa a sostenere il percorso di ogni alunno.

Le modalità di intervento sono le seguenti:

- lavoro individualizzato all'interno della classe in funzione dell'inclusività (ambiente favorevole all'apprendimento)
- in caso di reale necessità (se l'alunno fosse particolarmente in difficoltà nel lavoro in classe) viene offerto un ambito di ripresa adeguato all'esterno della classe
- lavoro in compresenza: vengono utilizzate le ore di compresenza per sviluppare attività inclusive

## **ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA, IN RAPPORTO AI DIVERSI SERVIZI ESISTENTI**

Sono in atto collaborazioni con Enti comunali del territorio o con soggetti accreditati presso il Comune, che forniscono una assistenza educativa per alunni con disabilità certificata, residenti nei comuni stessi. All'interno dell'Istituto la costituzione del Gruppo

di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.) ha permesso di migliorare l'attuazione del Piano di Inclusione per tutti gli alunni BES.

## **RUOLO DELLE FAMIGLIE E DELLA COMUNITÀ NEL DARE SUPPORTO E NEL PARTECIPARE ALLE DECISIONI CHE RIGUARDANO L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE**

Abbiamo individuato come punto di forza, la collaborazione e la condivisione con le famiglie: tutti gli incontri tra le componenti (docenti, specialisti, dirigenti) vedono sempre la presenza dei genitori, significativa per l'efficacia dell'intervento educativo e didattico. Ogni anno vengono realizzati momenti di confronto specifici, individuali e di gruppo, tra docenti, specialisti e genitori sull'andamento scolastico dei ragazzi BES e sulle problematiche che emergono lungo il percorso.

## **SVILUPPO DI UN CURRICOLO ATTENTO ALLE DIVERSITÀ E ALLA PROMOZIONE DI PERCORSI FORMATIVI INCLUSIVI**

Il curricolo delle competenze si articola attraverso proposte diversificate anche nel metodo. Per permettere a ciascun alunno il raggiungimento delle competenze essenziali delle diverse discipline, ogni docente individua attività diverse all'interno della programmazione: attività laboratoriali, compiti di realtà, ricerche in gruppo.

La scuola propone attività integrative del curricolo, in orario pomeridiano, per permettere a ciascuno di scoprire e approfondire interessi e potenzialità: attività come orto, falegnameria e teatro si sono dimostrati nel tempo un valido aiuto alla crescita dell'alunno.

## **ATTENZIONE DEDICATA ALLE FASI DI TRANSIZIONE CHE SCANDISCONO L'INGRESSO NEL SISTEMA SCOLASTICO, LA CONTINUITÀ TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA E IL SUCCESSIVO INSERIMENTO LAVORATIVO**

Queste fasi sono punti di attenzione da parte dell'Istituto e sono caratterizzate da una collaborazione ancora più stringente tra le componenti coinvolte (famiglia, docenti di classe/materia, sostegno e strutture territoriali).

Il transito da un livello all'altro implica:

- passaggio dei documenti con particolare attenzione a PEI e/o a PDP
- colloquio tra docenti dei diversi ordini di scuola
- colloqui dei docenti con eventuali figure specialistiche segnalate dalla scuola e dalla famiglia
- progetto "*Orientiamoci*" per gli studenti di terza media tenuto da specialisti, volto a fare riflettere l'alunno sulle proprie capacità e attitudini, con restituzione all'interno di un colloquio personale
- per i ragazzi di terza media, mattinata di incontri con ex alunni che ora frequentano le scuole superiori e che raccontano com'è stato per loro il passaggio alla Secondaria di II grado
- scambi con docenti della scuola superiore, con la possibilità, da parte dell'alunno, di partecipare alle lezioni aperte.

Queste modalità favoriscono e promuovono il percorso formativo e inclusivo del singolo alunno/studente.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data **15 Maggio 2019**

Deliberato dal Collegio Docenti in data **26 Giugno 2019**